

# omicidio doloso (575)



## bene giuridico tutelato

**vita individuale** = intesa in una duplice prospettiva:

- diritto individuale supremo e personalissimo
- interesse della collettività



## soggetto attivo

**delitto comune** = il reato può essere commesso da chiunque

(nella forma omissiva l'autore deve rivestire posizione di garanzia da cui derivi l'obbligo giuridico di impedire l'evento)



## soggetto passivo

**essere umano** = accezione che comprende

- il feto nel corso del parto
- l'essere vivente ancorché non vitale
- il neonato mostruoso



## fattispecie oggettiva

**delitto a forma libera** = è incriminato qualsiasi comportamento che cagioni la morte di un uomo

il reato può quindi realizzarsi mediante

### • CONDOTTA ATTIVA / OMISSIVA

attraverso **mezzi**

- diretti** = l'agente pone in essere direttamente la serie causale che cagiona la morte della vittima
- indiretti** = l'agente realizza una serie causale che non opera immediatamente ma fa scaturire una serie ulteriore che cagiona a sua volta la morte

a. **materiali** = che attingono il corpo della vittima (es. coltellata)

b. **immateriali** = che non attingono il corpo della vittima (es. vessazione psicologica)

dalla condotta deve scaturire

### • EVENTO

[ **morte** ]

L'accertamento del

### • NESSO CAUSALE

va svolto secondo i criteri generali della sussunzione alle leggi scientifiche

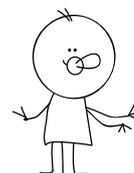


l'ordinamento assegna alla vita del singolo un valore anche sociale in forza dei doveri che incombono all'individuo verso la famiglia e la società, ciò emerge dalla norma che punisce l'**omicidio del consenziente**



si è sostenuto che a favore della soppressione degli infanti deformi militerebbero:

- ragioni di **umana pietà**
- la **non riconducibilità** del "monstrum" nella categoria "uomo"



[ = cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo ]



particolarmente problematico è l'accertamento del nesso di causa tra contagio di AIDS e morte. In un caso **tale nesso è stato riconosciuto** sul presupposto che la vittima, contagiata dal marito nel corso di numerosi e continuativi rapporti sessuali non protetti, svoltisi nel quadro di una relazione di tipo esclusivo, sia morta per AIDS conclamata



## fattispecie soggettiva

il delitto è punito a titolo di

**dolo generico** = il soggetto deve essersi rappresentato e aver voluto la morte di un essere umano

la struttura del delitto ammette che lo stesso sia realizzato con:

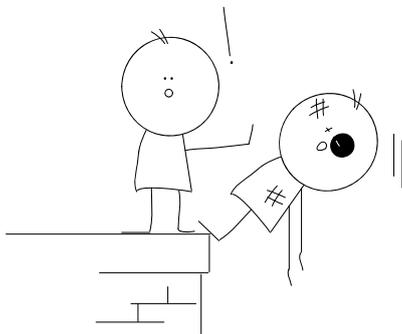
- a. **dolo intenzionale** = volontà di uccidere è l'obiettivo principale della condotta
- b. **dolo diretto** = agire con la consapevolezza che dalla condotta deriverà in modo certo o altamente probabile l'evento morte senza che esso sia l'obiettivo ultimo del reo
- c. **dolo eventuale** = agire accettando il rischio di cagionare l'evento morte

più problematico è il caso di

### **dolo colpito a mezzavia dall'errore**

= l'evento morte è stato cagionato dall'agente attraverso una condotta frazionabile, l'ultimo frammento della quale, vale a dire quello produttivo della morte, non era sorretto da volontà omicida dal momento

es. soggetto che ritenendo erroneamente di aver ucciso la propria vittima, ne getta il corpo in una scarpata, così cagionandone effettivamente la morte



diversamente sarà

**omicidio preterintenzionale** se vi è dolo di percosse/lesioni

**omicidio colposo** se vi è solo colpa



sul punto si registrano due orientamenti:

1. uno più risalente secondo cui tale condotta andrebbe qualificata come **omicidio doloso consumato**, essendo sufficiente una volontà genericamente omicida (dolo generalis)
2. uno più recente secondo cui tale condotta dovrebbe essere punita non a titolo di omicidio doloso ma di **concorso formale** tra tentato omicidio e omicidio colposo



## forme di manifestazione del reato

l'omicidio ammette il **tentativo**

è però discussa la compatibilità tra dolo eventuale e tentativo



l'orientamento più recente ritiene che la natura del dolo eventuale sarebbe **incompatibile** con la rappresentazione da parte dell'agente, dei propri atti come diretti in modo non equivoco a commettere un delitto

## caso

contagio di AIDS attraverso numerosi e ripetuti rapporti sessuali, in una relazione coniugale di tipo esclusivo, che ha cagionato la morte del coniuge:

la Cass. esclude la configurabilità del dolo eventuale in favore della colpa cosciente, qualora l'agente pur rappresentandosi l'evento come possibile, abbia agito nella convinzione (giusta o sbagliata che sia) che l'evento non si sarebbe verificato